

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Lecco nel pensare a come vivere la storica ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia non



poteva fare altro che andare a cercare fra le cronache quegli avvenimenti che, seppur dolorosi, hanno contribuito alla crescita di una cultura della solidarietà e del soccorso, alla crescita di un sistema di protezione della popolazione e dei beni che ha portato a benefici di civiltà. Se un tempo davanti alle catastrofi si fuggiva, si abbandonavano i paesi per spostarsi nelle grandi città o all'estero in cerca di fortuna, oggi

si rimane sul proprio territorio, vicino ai luoghi della vita e del lavoro che hanno segnato l'esistenza dell'individuo e della sua famiglia.

In questa cultura si sono inseriti donne e uomini che, da professionisti o da volontari, operano nelle strutture di Protezione Civile: sono questi i tecnici, i sanitari, i logistici, che ogni giorno, nei servizi di emergenza o in occasione delle grandi calamità, mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità professionali per rispondere ai bisogni delle persone e ridare ad esse la certezza di appartenere ad un Paese che riconosce dignità e diritti a tutti. Vivere i 150 anni dell'Unità d'Italia vuol dire anche riconoscere di essere in un Paese

delicato, esposto a notevoli rischi naturali e proprio per questo si deve avere la consapevolezza della necessità di maggiore



salvaguardia dell'ambiente e d'un maggior rispetto del territorio. Se taluni rischi non si possono eliminare, si possono però ridurre. La storia non lasci le generazioni indifferenti a quanto avvenuto nei decenni passati e recenti.

## 150° Anniversario dell'Unità d'Italia



Il piano dell'opera si sviluppa solo attraverso le catastrofi "naturali" evitando quei grandi eventi che hanno avuto come causa scatenante fattori umani.

L'arco di tempo che è stato preso in considerazione va dal 1861 al 2011. Si cerca di rappresentare tutti i decenni e per una buona documentazione sono stati previsti 38 pannelli dedicati agli avvenimenti e altri 4 esplicativi.

Le catastrofi che sono state prese in considerazione sono quelle di maggior impatto umano o ambientale avvenute in Italia; vengono anche considerati eventi del nostro territorio (Province di Lecco e Como), alcune delle quali di considerevole gravità.

Ogni pannello è diviso in quattro settori: un cartiglio con il titolo dell'evento e i dati principali, la descrizione sintetica e le notizie dell'evento, una testimonianza (dove disponibile), e una parte iconografica.

La composizione dei pannelli permette più modi di lettura: un primo livello a immagini, un secondo livello con la sintesi dell'evento, un terzo livello rivolge l'interesse alla testimonianza o comunque all'interezza dell'esposizione.

**GIORNALE DI LECCO**  
DUE ANNI FA IL PREAVVISO: ORA 7 VITTIME

**AZARDIO FATALE**

Lecco: recupero vittime

**FRANA DEL SAN MARTINO**  
"Casa del Sole" 23 febbraio 1969

Data: 23 febbraio 1969 ore 1,30  
Vittime: 7  
Ferti: 3

**Sintesi:**  
Nella notte del 23 febbraio 1969, dalla parete sud del San Martino si staccò una frana di alcune centinaia di metri cubi che precipitò a valle fino a colpire le case collocate poco sopra Via Stelvio, parte dei blocchi franati invasero la via e parte di essi si formarono nei prati sottostanti. Il fabbricato investito, che restò completamente distrutto, era chiamato "Casa del Sole" e vi abitavano alcune famiglie. Il bilancio fu di 7 vittime e 3 feriti. La frana staccatosi alle ore 1,25 sorprese nel sonno gli abitanti che non ebbero scampo. Accorsero subito i soccorsi ma non poterono fare altro che estrarre i feriti e recuperare le vittime. La pericolosità della zona era conosciuta, ma i provvedimenti presi dal Comune in diversi casi erano rimasti disattesi. Dopo questo ulteriore avvenimento la zona fu del tutto abbandonata. Negli anni successivi l'Amministrazione Pubblica avviò un complesso di lavori per rendere più sicura l'area con l'erezione di un vallo e la stesura di una serie di reti paramassi. Col tempo queste difese vennero ampliate fino a delimitare tutta la base del San Martino dalla zona di Pradello fino a Laorca. Dopo questa frana ne caddero ancora, una ben più imponente ed altre di minori dimensioni, tutte si fermarono entro il perimetro delle opere di difesa. Tutta la parete venne sottoposta a monitoraggio continuo con numerosi strumenti che però nel corso degli anni divennero obsoleti. Attualmente sono installate delle strumentazioni dotate di modernissima tecnologia

Uno dei pannelli che compongono la mostra

**Piano dell'esposizione**

1862	Alluvione di Antrdoco
1863	Alluvione della Compresina (Como)
1872	Eruzione del Vesuvio
1873	Terremoto di Belluno
1882	Frana di Versasio ora Lecco
1882	Alluvione Veneto e Polesine
1883	Terremoto di Casamicciola – Ischia
1887	Terremoto della Liguria
1905	Terremoto delle Calabrie
1906	Eruzione del Vesuvio
1908	Terremoto di Messina e Calabria
1910	Alluvione di Cetara
1915	Terremoto della Marsica e Avezzano
1920	Terremoto della Garfagnana
1930	Terremoto dell'Irpinia e Vulture
1931	Alluvione di Palermo
1931	Frana del San Martino Lecco
1944	Eruzione del Vesuvio
1951	Alluvione-frana di Gera Lario (Como)
1951	Alluvione-frana di Tavernerio (Como)
1951	Alluvione del Polesine
1954	Alluvione di Salerno
1966	Alluvione di Firenze
1966	Alluvione del Veneto
1968	Terremoto del Belice
1969	Frana del San Martino Lecco
1970	Alluvione di Genova
1976	Terremoto del Friuli
1980	Terremoto dell'Irpinia
1987	Alluvione della Valtellina
1994	Alluvione del Piemonte
1996	Alluvione della Versilia
1997	Terremoto Umbria e Marche
1998	Frana di Sarno
2002	Frana di Cortenova (Lecco)
2009	Terremoto dell'Aquila
2010	Alluvione del Veneto
2011	Alluvione Spezzino e Lunigiana
	Definizione eventi naturali
	Definizione scale sismiche
	Carta d'Italia delle Frane e Inondazioni
	Carta d'Italia dei maggiori eventi sismici

La mostra ha valore divulgativo e può interessare un vasto pubblico, dalla persona adulta al giovane; è di facile lettura e può interessare le scolaresche anche per un possibile lavoro in classe, per rielaborare quanto conosciuto con i racconti-ricordo dei genitori o dei nonni.



L'associazione Volontari di  
**PROTEZIONE CIVILE IMBERSAGO**  
con il patrocinio del Comune di Brivio  
offre la possibilità di visitare la mostra:

**BRIVIO - BIBLIOTECA COMUNALE**  
Sala Multifunzione  
Dal 15 al 17 settembre 2012

**Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e  
dalle ore 14.30 alle ore 18.30**

**Possibilità di visite guidate su prenotazione**



**150° Anniversario  
dell'Unità d'Italia**



*Le tragedie che hanno unito il Paese*

**BRIVIO**  
**BIBLIOTECA COMUNALE**  
**15-17 Settembre 2012**



GRUPPO COMUNALE VOLONTARI  
PROTEZIONE CIVILE - LECCO



Provincia di Lecco

COL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI LECCO